

Tirolesi vogliono scuotere il giogo d'obbrobrio, emanciparsi dalla tirannide, ricomperare la propria indipendenza, essere Italiani: Voi ancora abiurate all'aria pura e sacra che vi diede la vita? tenete ancora obbligatorio un delittuoso giuramento al governo oppressore, in faccia al dovere imprescrittibile del figlio alla madre, del cittadino alla patria?

Riflettete, signor Conte, un solo istante, e decidetevi. Colla pertinacia nella vostra opinione, voi sarete il mostro fra i mostruosi aborti di Italia; col pentimento, a cui v'invito, voi sarete fra i più eletti figli di Lei!

Venezia, 4. luglio 1848.

DEMETRIO MIRCOVICH.

28 Ottobre.

BANCA NAZIONALE VENETA.

Il Governo provvisorio di Venezia onde provvedere con nuovi mezzi alle ingenti spese della Patria col decreto 12 ottobre corrente N. 5227, modificato in parte coll'altro decreto del giorno 27 corrente N. 4789, ha imposto il prestito forzoso di due milioni di lire correnti ed ha abilitata la Banca Nazionale che li passerà per conto dei tassati del prestito stesso ad emettere, e dare in pagamento al Governo altrettanta moneta Patriottica corrispondente ai suddetti due milioni applicando anche all'emissione e corso di questa moneta le norme stabilite dall'avviso della Banca 19 Settembre 1848.

A pubblica notizia e garanzia per l'emissione di questa nuova serie di moneta Patriottica, il Governo approvò le seguenti norme:

1. Viene messa in circolazione altra quantità di moneta Patriottica di lire 1, 2, 3 e 5 della forma stessa della precedente, e corrispondente valore esperimentale dei due milioni del prestito forzato imposto coi decreti suddetti.

2. Tosto che sia estinto dall'emittente o dalla Banca girato a terzi, uno dei vaglia emessi dai tassati pel prestito suddetto, sarà ritirata dalla circolazione la somma corrispondente di moneta Patriottica, che verrà prontamente distrutta come all'articolo 10.º 19 Settembre p. p. di questa banca il quale viene in tutto il resto ritenuto fermo, e sarà osservato anche in riguardo a questa nuova moneta.

Dalla Reggenza della Banca Nazionale.

Venezia li 27 Ottobre 1848.

Il presidente P. F. GIOVANELLI.

Il regio segr. GIOVANNI CONTI.